

Rapporti commissionali

Seduta del 11.12.2023

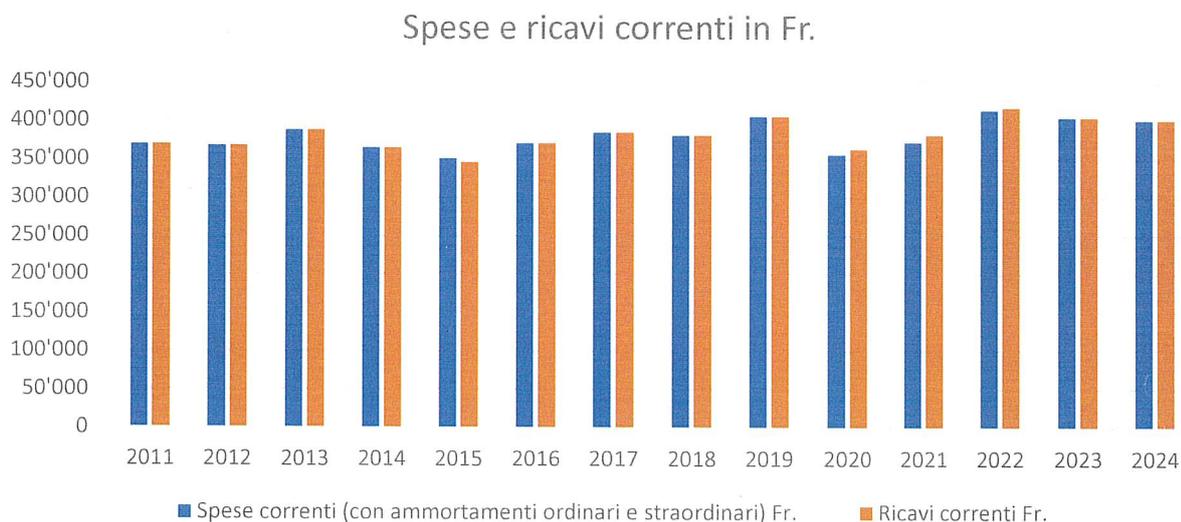
RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 15/2023 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI GESTIONE 2024 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE, ORIGLIO

1. ASPETTI GENERALI

Il **preventivo 2024** indica un **pareggio d'esercizio**, su un totale di spese correnti e di ricavi correnti di Fr. 401'149.--.

Pur con le differenze legate al nuovo MCA2, l'evoluzione delle spese e dei ricavi correnti è visibile nel grafico sottostante, che evidenzia una sufficiente stabilità negli ultimi 14 anni.



Si tratta di una previsione globalmente positiva (anche se senza un utile d'esercizio), praticamente in linea con gli esercizi 2022 e 2023, con anno 2024 caratterizzato comunque da spese in leggera diminuzione per Fr. 3'685.-- (- 0.91%) rispetto al precedente preventivo.

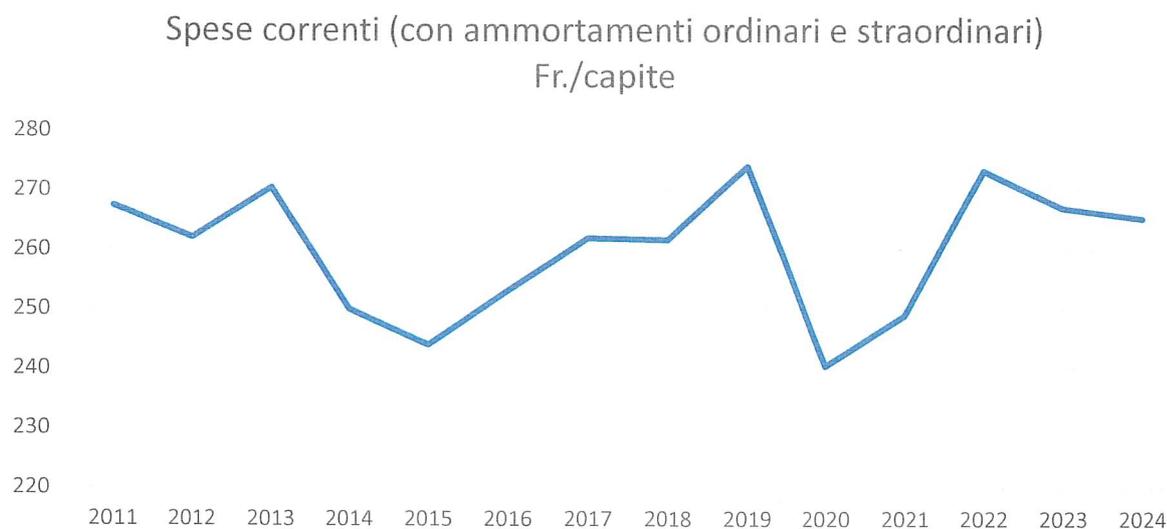
La situazione di uguale riduzione dei ricavi per Fr. 3'685.-- (- 0.91%) è invece in parte legata alla proposta del Municipio di ridurre per il 2024 la tassa sul 1° rubinetto da 44.-- a 41.-- Fr., IVA esclusa, IVA che tra l'altro nel 2024 passerà dal 2.5% al 2.6%.

Questa riduzione tariffale incide sull'Azienda per Fr. 2'403.--.

I consuntivi dal 2004 al 2019 hanno contabilmente sempre chiuso in parità (vedi nella soprastante tabella la situazione degli anni dal 2011 al 2019), ma solo a seguito della decisione di effettuare un ammortamento straordinario pari al reale utile d'esercizio, operazione contabile non più ammessa dalla LOC a partire dal 2020.

Considerando la passata modifica cantonale sugli ammortamenti e i costanti adeguamenti del tariffario comunale, appare evidente l'impegno e il successo dell'azienda acqua potabile per rientrare nella stabilità economica, garantendo comunque un servizio di qualità alla comunità e mantenendo l'efficienza delle infrastrutture.

Analizzando anche il rapporto tra spese correnti e numero della popolazione ci si accorge della sufficiente stabilità delle spese (costo variabile con una differenza tra valore minimo e massimo di 42.-- Fr. pro capite), a conferma di come l'esercizio, indispensabile per garantire qualità, venga ben gestito, evitando esagerazioni e/o sprechi, ma nemmeno fermanosi negli indispensabili aggiornamenti tecnici.



Per il 2024 le spese correnti, inclusi ammortamenti, sono pari a 265.-- Fr./capite, praticamente uguali a quelle del 2023 e con un valore superiore dell'1.92% alla media sul periodo 2011-2024, pari a 260.-- Fr./capite, ma comunque inferiore del 3.28% al valore massimo di 274.-- Fr./capite registrato nell'anno di punta 2019.

Come pro capite si intende il riferimento alla popolazione residente (1'512 nel preventivo 2024).

2. ASPETTI DI DETTAGLIO

Per le spese gli aspetti più importanti rispetto al preventivo 2023 sono i seguenti:

- diminuzione del costo di acquisto dell'acqua dalle AIL (- Fr. 11'000.--), legato ad un adeguamento ai consumi di acqua finora registrati nel 2023 e quindi ad una valutazione troppo alta dei consumi di acqua inseriti nel preventivo 2023
- aumento dei costi di manutenzione e riparazione acquedotti (+ Fr. 7'000.--)
- diminuzione dei costi dell'energia elettrica (- Fr. 4'700.--), legati ad una valutazione troppo alta dei consumi elettrici e nonostante un aumento del costo di vendita AIL del 12%
- aumento degli ammortamenti a seguito della attivazione di nuove opere (+ Fr. 1'985.--)

Per i ricavi totali il preventivo 2024 evidenzia rispetto al preventivo 2023 una diminuzione pari a Fr. 3'775.--, influenzata dal previsto minor incasso per la vendita di acqua agli utenti (- Fr. 7'940.--) e da aumenti per nuovi allacciamenti alla rete e per nuovi cantieri (+ Fr. 4'250.--).

In sostanza la situazione totale riassuntiva del preventivo 2024 rispetto al preventivo 2023 è stata di minori spese di Fr. 3'685.-- e di uguali minori entrate, **con un risultato finale di pareggio, come del resto quello del 2023.**

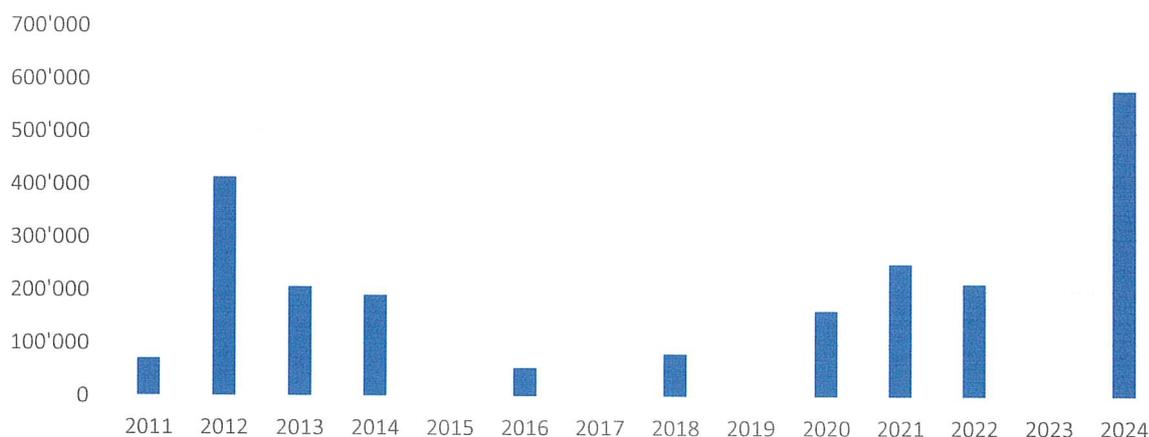
Tenuto conto in particolare della proposta riduzione della tassa per il 1° rubinetto, con un minor incasso complessivo di Fr. 2'403.--, vi è comunque una positiva stabilità della gestione corrente.

3. INVESTIMENTI

Per il 2024 sono previsti nuovi importanti investimenti, come da Piano finanziario 2021-2025, per il rivestimento delle vasche del serbatoio Türian (Fr. 230'000.--) e per la sostituzione della condotta in via Ponte Capriasca (Fr. 350'128.--).

Come da grafico sottostante si tratta dell'investimento annuo più elevato degli ultimi 14 anni e il limitato autofinanziamento del 27% non potrà che generare l'aumento del debito pubblico dell'Azienda acqua potabile.

Investimenti netti Fr.



Per il serbatoio Tùrian si è sempre in attesa dello sviluppo del progetto del Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Luganese PCAI-L, per cui l'investimento potrebbe ancora essere procrastinato, anche a dipendenza delle risultanze dei prossimi controlli sullo stato del rivestimento attuale delle vasche.

Per la sostituzione condotta in via Ponte Capriasca si tratta di realizzare quanto deciso con la recente approvazione del MM 12/2023, relativo però solo alla parte progettazione definitiva, per cui concretamente si dovrà ancora attendere il messaggio per la fase esecuzione lavori.

Il futuro lascia comunque intravedere importanti investimenti per l'Azienda acqua potabile, che si estenderanno sull'arco di un decennio e per cifre considerevoli, situazione che aveva già portato a riflettere sulle future visioni per il tariffario, visione che per ora rimane accantonata, in attesa dello sviluppo del progetto PCAI-L.

Vi sono quindi generali preoccupazioni sugli importanti futuri investimenti e quindi sui costi di gestione dell'Azienda Acqua Potabile per i prossimi anni, aspetto confermato anche dal Piano finanziario 2021-2025 allestito per l'Azienda (MM 20/2021).

Gli investimenti netti previsti genereranno un aumento del debito pubblico di ca. 280.-- Fr./capite (era pari a 1'589.-- Fr. /capite a fine 2022, per cui salirà a 1'869.-- Fr./capite, sempre senza dimenticare, che per avere una visione completa della situazione del Comune, occorre considerare anche il debito pubblico dei conti diretti del Comune (Fr. 3'598.--), anche se poi i conti si faranno a consuntivo.

Questa situazione genererebbe infatti un debito pubblico totale pari a Fr. 5'467.-- e quindi in posizione alta nella fascia di debito definito elevato (tra Fr. 4'000 e 6'000.--), per cui l'attenzione agli investimenti non potrà mancare.

4. AMMORTAMENTI

La tabella denominata "Tabella dei cespiti dei beni amministrativi" si basa sul nuovo modello contabile MCA2.

L'ammortamento secondo MCA2 non è più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo e quindi con quote costanti, il tutto secondo una specifica tabella e di conseguenza non viene più imposto il tasso minimo complessivo sulla sostanza ammortizzabile (valore precedente minimo richiesto 8%).

L'Azienda Acqua Potabile applicava comunque già il metodo di calcolo lineare.

È inoltre importante ribadire come dal 2020 non sono più ammessi ammortamenti supplementari.

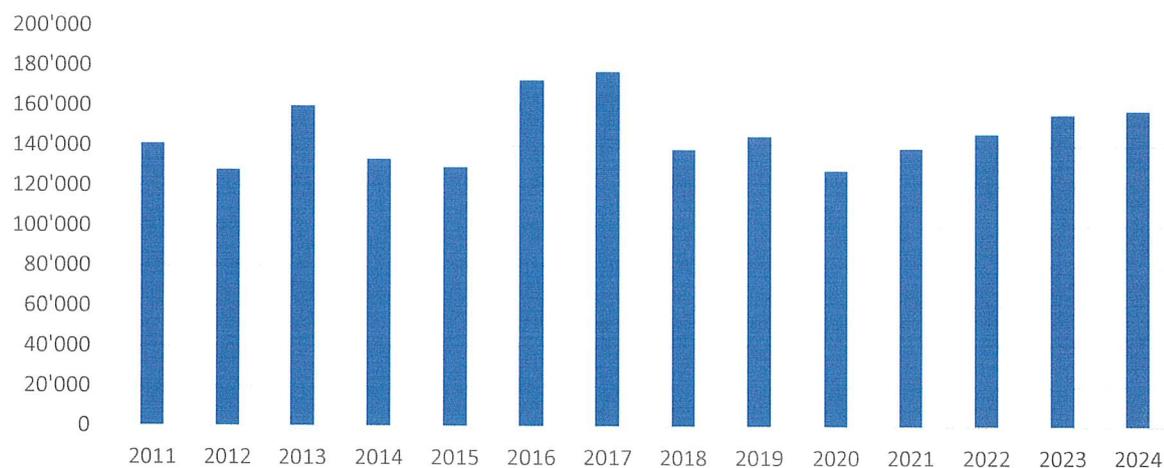
Con la modifica del 25 gennaio 2023 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni non è più obbligatorio allegare la tabella di dettaglio dei cespiti dei beni amministrativi ai conti preventivi, per cui la completa visione potrà avvenire con i conti consuntivi.

In questa tabella si vedrà il valore contabile di ogni opera ad inizio anno.

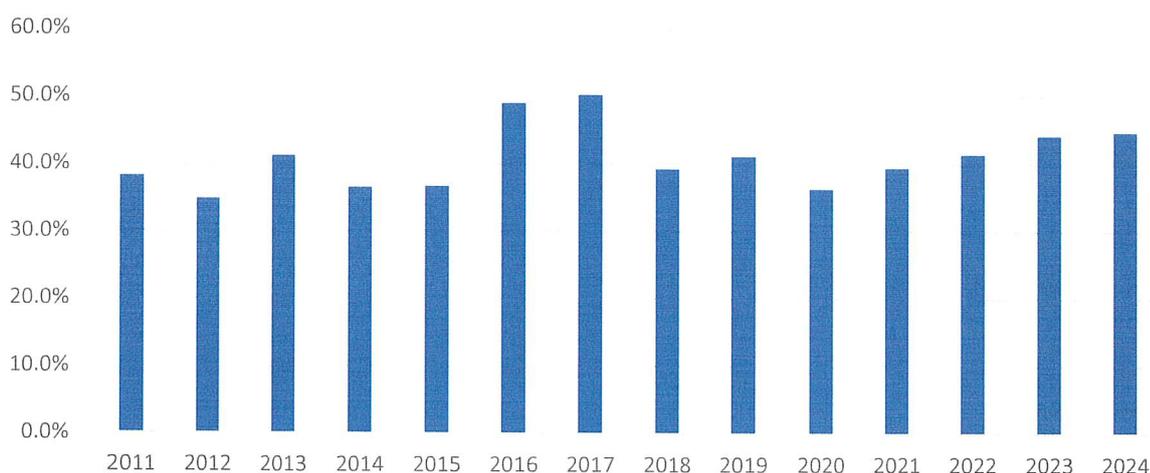
L'aggiornamento con gli importi del singolo valore di acquisizione netto avverrà quindi con il consuntivo 2023, ma il totale attuale prevede un minimo aumento di Fr. 1'985.-- rispetto al preventivo 2023, pari all'1.27%.

Gli ammortamenti rappresentano un importante ruolo nelle spese correnti annue, raggiungendo con il preventivo 2024 il valore del 45%, come da sottostanti grafici, ribadendo l'osservazione sulla scadenza nel 2031 dell'importante ammortamento per il potenziamento dell'acquedotto (vedi MM 11/1986), come indicato nella parte finale di pag. 7 del presente rapporto.

Ammortamenti (ordinari e straordinari) Fr.



Ammortamenti (ordinari e straordinari) %



5. INTERESSI PASSIVI

La situazione 2024 rimane completamente invariata rispetto al preventivo 2023, con tasso totale d'interesse pari allo 0.503% su un capitale di Fr. 2'700'000.--, ma nel 2025 vi sarà la scadenza di un prestito e quindi le condizioni dei tassi d'interesse saranno certamente diverse e meno favorevoli.

6. TARIFFARIO 2024

Il Municipio ha previsto con questo messaggio municipale una riduzione della tassa sul primo rubinetto, passando da 44.-- a 41.-- Fr., IVA 2.5% esclusa, riduzione pari al 6.82%, percentuale evidentemente limitata a questa posizione e non al costo globale a carico del singolo utente.

La conseguenza finanziaria per l'Azienda è una riduzione di introiti per Fr. 2'403.--, IVA esclusa.

Questa decisione non è tecnicamente coerente con i segnali lanciati nel 2022 e nel 2023 anche dalla presente commissione sui prospettati futuri importanti investimenti e quindi sulla possibile ipotesi di aumenti tariffari e considerando anche come la SSIGA (Società Svizzera dell'Industria, del Gas e delle Acque), raccomandi di garantire la copertura dei costi nella misura tra il 50 e l'80% con i costi fissi e quindi con le tasse sui rubinetti, oltre che con il nolo dei contatori.

La citata scelta del Municipio deve però certamente essere giudicata in una visione più generale, che considera come la popolazione sarà soggetta nel 2024, ma in realtà già ora, a importanti aumenti di spese correnti, come rincari energetici, rincari dei prodotti vitali (alimentari, benzina, ecc.), aumento premi cassa malati, aumenti tassi interesse per ipoteche, inflazione e in sostanza con una evidente riduzione del potere d'acquisto.

Si tratta logicamente di un valore finanziariamente irrilevante (Fr. 3.-- per singola utenza residenziale), ma che rappresenta un gesto simbolico verso la popolazione, che evidenzia la sensibilità del Municipio a queste tematiche.

Ecco quindi che, se la riduzione tariffale 2024 del Municipio, limitata alla visione specifica dell'Azienda acqua potabile, poteva apparire a prima vista poco coerente con quanto discusso con il Piano finanziario 2021-2025, essa riacquista maggior valore, in particolare valore morale, se proiettata ai citati oneri generali a carico della popolazione, cercando quindi di aiutarla in questo difficile momento, anche se con importi contenuti.

La presente commissione, fatti propri questi argomenti, allineati anche all'obiettivo del MCA2 di pareggio dei conti dei fondi di capitale proprio e supportati anche dalla disponibilità di un discreto capitale proprio, condivide quindi la scelta del Municipio, espressa con una parziale riduzione tariffale per il 2024 (tassa sul 1° rubinetto) e questo senza generare un disavanzo d'esercizio a preventivo.

È pure importante evidenziare e ribadire, come già espresso in precedenti rapporti della presente commissione, come a partire dal 2031 terminerà l'ammortamento del grande investimento sul potenziamento dell'acquedotto (vedi MM 11/1986 con investimento di ca. Fr. 3'330'000.--), per cui si libererà un importo annuo nella gestione corrente di ca. Fr. 80'000.--, che rappresenta oggi il 51% degli ammortamenti, a cui si aggiungono due altri ammortamenti (vedi M 17/2016 e MM 02/2020, che termineranno alcuni anni prima per un importo annuo di ca. Fr. 4'800.--).

Adottando un tasso d'ammortamento costante del 2.5%, l'importo totale di costo che verrà così "liberato" di ca. Fr. 84'800.-- permetterebbe di assorbire ammortamenti su nuovi investimenti nell'ordine di grandezza di Fr. 3'400'000.--.

In funzione del momento, certamente non a brevissimo termine, in cui si inizieranno ad ammortizzare gli investimenti legati al PCAI-L, oltretutto previsti su un lasso di tempo di ca. 10 anni, non è quindi escluso che vi sia una limitata sovrapposizione temporale dei citati importanti ammortamenti in scadenza e quindi una limitata incidenza negativa rispetto alla situazione attuale di gestione corrente, fatta logicamente astrazione dall'aumento dei tassi d'interesse per la copertura degli investimenti.

La situazione dovrà quindi essere costantemente monitorata in funzione degli sviluppi degli investimenti legati al nuovo PCAI-L.

È comunque da segnalare come l'iter progettuale del PCAI-L si sta allungando per ricorsi e opposizioni, per cui lo sviluppo dell'iter politico a livello comunale non appare avere fine a brevissimo termine.

Come già indicato, il rapporto tra costi fissi e costi variabili rimane in linea con le direttive della SSIGA, che raccomandano di garantire i costi derivanti dalle infrastrutture con la parte fissa, mirando a una copertura variabile tra il 50% e l'80%.

Di fatto questa visione diminuisce la forza del principio della causalità (chi consuma paga), anche se lo stesso come tale rimane.

Per il 2024 si prevede pertanto un grado di copertura dei costi fissi del 52%, come nel 2023 e quindi al limite inferiore della prospettata suddivisione secondo la SSIGA.

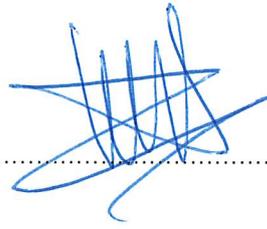
7. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il preventivo dell'Azienda acqua potabile di Origlio per l'esercizio 2024 che chiude con un totale di spesa di Fr. 401'149.-- e un totale di ricavi di Fr. 401'149.--

Per la Commissione della gestione

Il presidente Francesco Visani



I membri Andrea Brusa

Marco Castelli

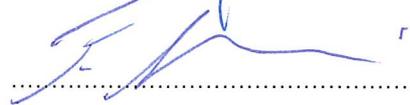


Christian Magistra



(relatore)

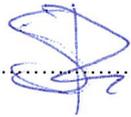
Francesco Peroni



Riccardo Ranzi



Simone Reinhardt-Bosia



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO**MM 16/2023 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI
GESTIONE 2024 DEL COMUNE DI ORIGLIO E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE
COMUNALE D'IMPOSTA 2024**

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il totale tra spese operative e spese finanziarie, esclusi addebiti e accrediti interni, ammonta a Fr. 6'592'860.75, a fronte di ricavi totali prima delle imposte, inclusi ricavi finanziari, per Fr. 1'513'493.--.

Il fabbisogno da coprire con le imposte è quindi pari a Fr. 5'079'767.75 (nel preventivo 2023 era pari a Fr. 5'137'156.--, per cui vi è una leggera riduzione del fabbisogno di Fr. 57'388.25, pari all'1.12%, prevalentemente legata ad un maggior aumento dei ricavi, pari a Fr. 169'679.-- e in parte compensata da un aumento delle spese, pari a Fr. 111'890.75.

Da segnalare la valutazione effettuata per la definizione del gettito d'imposta comunale sulla variazione del PIL, secondo i parametri indicati dalla Sezione delle Finanze, che prevede nel 2024 un aumento del 2.1%, nel 2023 un aumento del 2.30%, nel 2022 aumento del 2.70% e nel 2021 un aumento del 5.70%, legato però alla precedente situazione pandemica.

È evidente come questi parametri abbiano una forte incidenza sul gettito fiscale e quindi anche sul risultato d'esercizio, ma non è certamente per noi possibile non riprendere questi dati.

Con una previsione d'introito per imposta comunale di Fr. 5'081'294.70 (calcolato con il moltiplicatore al 70% sul presumibile gettito d'imposta cantonale 2024 di Fr. 6'836'091.-- e quindi pari a Fr. 4'785'263.70, a cui si aggiungono gli introiti per imposta immobiliare di Fr. 247'248.-- e per imposta personale di Fr. 48'783.--), **risulta una previsione di limitato avanzo d'esercizio di Fr. 1'526.95.**

Si tratta di valori molto simili a quelli del preventivo 2023.

È da segnalare come nel Piano finanziario 2021-2025 per l'esercizio 2024 si prevedeva un disavanzo di Fr. 139'000.-- e quindi la situazione del preventivo 2024 è certamente migliore delle aspettative.

Sono questa volta in diminuzione di Fr. 46'249.25, pari all'1.23%, le spese di trasferimento, che, come visibili nel grafico di pag. 5 del messaggio municipale, raggiungono il 55% delle spese totali (erano 56.9% nel 2023).

Le spese di trasferimento sono per lo più oneri imposti dal Cantone ai Comuni (contributi AVS-LAMAL, contributi nel settore degli anziani, contributi per il risanamento finanziario del Cantone, ma anche per es. i nuovi contributi comunali nell'ambito del Regolamento per l'erogazione di incentivi nel settore energetico e di protezione ambientale), logicamente per prestazioni poi ottenute anche a favore della comunità.

Come già sopra esposto, rispetto al preventivo 2023 vi è un contenuto aumento delle spese, inclusi addebiti interni, di Fr. 111'890.75 (+ 1.73%), mentre i ricavi, inclusi accrediti interni, ma senza imposte comunali, aumentano in modo più importante di Fr. 169'679.-- (+ 12.62%).

Al netto delle spese e dei ricavi l'aumento dell'utile del preventivo 2024 rispetto al preventivo 2023 è di Fr. 44'232.95 e quindi contenuto, ma comunque positivo, grazie appunto al citato contenimento delle spese e aumento dei ricavi.

Gli investimenti netti previsti sono pari a Fr. 1'992'858.-- (erano Fr. 1'913'638.-- nel 2023), con un autofinanziamento del 18.64%, ciò che genererà un aumento del debito pubblico di ca. 1'072.-- Fr./capite (era pari a 2'526.-- Fr. /capite a fine 2022, per cui salirà a 3'598.-- Fr./capite, sempre senza dimenticare, che per avere una visione completa della situazione del Comune, occorra considerare anche il debito pubblico dell'Azienda acqua potabile (vedi capitolo 5 del presente rapporto).

2. CONSIDERAZIONI DI DETTAGLIO

2.0 Amministrazione generale

Nel preventivo si considera il rincaro del 2% degli stipendi, in attesa della decisione cantonale. La commissione si allinea alla strategia del municipio nel seguire il riferimento dell'indice dei prezzi al consumo di novembre 2023.

2.1 Sicurezza pubblica

Rimangono sostanzialmente immutati i costi per la sorveglianza passaggio pedonale (Fr. 34'200.--) e per la Polizia Ceresio Nord (Fr. 253'000.--).

2.2 Educazione

Il conto "Contributo a Ponte Capriasca per SE" dopo il forte aumento registrato nel 2023 rimane stabile, mentre aumenta in modo importante quello per il "Centro extrascolastico" (+ Fr. 45'000.--, pari al 75%).

Quest'ultima situazione, legata al preventivo presentato dall'Associazione Agape, è stata oggetto di un invito da parte del Municipio al contenimento dei costi.

Pur comprendendo l'importante ruolo sociale di questa attività, certamente da sostenere, la richiesta del Municipio è certamente legittima e condivisa dalla presente commissione.

2.3 Cultura e tempo libero

Nessuna segnalazione particolare.

2.4 Sanità

Nessuna segnalazione particolare.

2.5 Previdenza sociale

Si segnala questa volta la tenuta dei costi, senza gli abituali aumenti legati a tutta una serie di prestazioni di competenza di questo Dicastero, che toccano per lo più le diverse relazioni con il Cantone in questo settore, in buona parte definite in funzione del gettito fiscale comunale.

Si evidenzia inoltre la prospettata adozione di un/una operatore/trice sociale per nuove prestazioni di consulenza per sostegni a tutte le fasce di età per problemi socioassistenziali, ma anche amministrativi.

Si tratta di una reale necessità, per la quale il Municipio intende agire in modo propositivo e questo è certamente apprezzato come ulteriore servizio alla popolazione.

2.6 Traffico

Anche in questo caso si segnala la tenuta dei costi.

2.7 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Con il nuovo MCA2 è stato introdotto il principio della costituzione dei fondi del capitale proprio, che è stato adottato nei conti del Comune per la gestione rifiuti (procedura obbligatoria) e per le canalizzazioni (procedura adottata volontariamente dal Municipio e poi dal Consiglio comunale), oltre che per l'acqua potabile (procedura obbligatoria), gestita però con contabilità separata come Azienda comunale.

In sostanza i costi/ricavi di un servizio devono essere finanziati dalle tasse d'uso e non dalle imposte comunali, seguendo i principi della causalità e dell'autofinanziamento.

In particolare, questi servizi non vanno in alcun modo ad influire sul moltiplicatore d'imposta e l'obiettivo di pareggio deve essere perseguito anche a preventivo.

Canalizzazioni

Come indicato, il nuovo sistema MCA2 impone l'obiettivo di pareggio d'esercizio.

Si considera quindi la copertura del previsto disavanzo d'esercizio 2024 caricando l'importo di Fr. 12'710.-- (era di Fr. 24'044.-- nel 2023) sul conto "Prelievo dal fondo depurazione acque" e quindi senza dover aumentare le tasse d'uso.

Il prelievo avviene tramite il conto di bilancio "Fondo depurazione acque", che a fine 2022 presentava un saldo di Fr. 215'337.71.

Per garantire la copertura delle spese, incluso un accantonamento di Fr. 5'000.-- per manutenzioni straordinarie non preventivate, importo registrato al conto "Versamento al fondo accantonamento manutenzione canalizzazioni", si prevede un incasso totale di Fr. 263'000.-- tramite le tasse d'uso (uguale valore nel preventivo 2023).

Rifiuti

Il 1° gennaio 2019 è entrata in vigore ad Origgio la tassa sul sacco, come da decisione del Consiglio comunale sul MM 7/2018 (Regolamento gestione rifiuti) e relativa Ordinanza municipale per il tariffario.

Per raggiungere l'obiettivo di copertura dei costi al 100% per la gestione rifiuti, dovendo obbligatoriamente separare il centro di costo legato alla tassa base da quello legato alla tassa sul sacco, occorre seguire costantemente l'evoluzione della situazione.

L'importo totale che il Comune deve incassare per il 2024 con **la tassa base** è di ca. Fr. 133'000.--, IVA esclusa (era di Fr. 123'800.-- nel 2023 e quindi vi è un aumento di Fr. 9'200.--), **ciò che genera un aumento delle tariffe, passando per la categoria principale delle economie domestiche da Fr. 155.-- a 161.--, IVA esclusa, pari al 3.88% (l'anno precedente era diminuita dell'8.82% da Fr. 170.-- a Fr. 155.--).**

L'aumento dei costi è quasi totalmente dovuto al servizio raccolta plastiche, reso obbligatorio dal Cantone nel corso del 2023 e di conseguenza non ancora presente con il preventivo 2023, per cui vi è un nuovo onere di Fr. 6'800.--, che genera il 96% dell'aumento 2024, pari a Fr. 7'069.--.

L'importo totale che il Comune deve invece incassare per il 2024 con **la tassa sul sacco** è di Fr. 44'584.--, in leggero aumento del 2.38% rispetto al 2023 (era Fr. 43'550.--), **ma la tassa sul sacco rimane invariata** (vedi 0.90 Fr. per sacco da 35 l, IVA inclusa).

Si segnala come l'iniziativa parlamentare del 2021 atta a ricollocare i costi di trasporti RSU alla tassa base sia stata preavvisata favorevolmente dal Gran Consiglio e si attende quindi la promulgazione della modifica di legge da parte del Consiglio di Stato, per cui le prospettive per un adeguamento della tassa base appaiono positive, anche se dovrà essere considerato un aumento della tassa sul sacco, situazione più corretta nell'ottica del principio della causalità.

2.8 Economia pubblica

L'aspetto principale è legato alla gestione del fondo FER, con importo a disposizione per il 2024 pari a Fr. 69'500.-- (era Fr. 73'000.-- nel 2023).

Ricordiamo come il Fondo per le energie rinnovabili viene finanziato da un prelievo sul consumo di energia elettrica (1 cts/kWh) nel nostro Cantone, con successivo riversamento ai Comuni tramite una definita chiave di riparto, che considera il consumo, la popolazione e la superficie del Comune.

In sostanza questa soluzione ha sostituito e compensato il precedente tributo sull'uso della rete (ex private).

Grazie al nuovo Regolamento a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile (vedi MM 14/2021), **il Comune ha dato avvio a un sostegno rivolto prioritariamente alla protezione ambientale, dando quindi un importante segnale in questo delicato problema a carattere mondiale, permettendo parimenti di dedicare l'importo FER a diretto favore della popolazione.**

Si tratta quindi di una nuova strategia di utilizzo del fondo per le energie rinnovabili FER, che abbia a sostenere anche i privati, impostando parimenti una visione più ampia nell'ambito del settore energetico e della protezione ambientale.

2.9 Finanze

Si constata in particolare un aumento rispetto al preventivo 2023 delle sopravvenienze e delle rettifiche d'imposta per le correzioni delle valutazioni sulle tassazioni 2020 e 2021 per un importo di Fr. 150'000.--, anche se la stima indica valori ancora superiori (vedi pagine 28 e 29 del messaggio municipale, con totale stimato pari a ca. Fr. 622'000.--, oltre alle sopravvenienze registrate fino al 31.08.2023 e pari a ca. Fr. 240'000.--).

Si è quindi ancora in presenza di una sostanziale prudenza e pertanto di una situazione migliorata rispetto all'ultima valutazione del 2023.

3. ESAME TABELLA INTERESSI PASSIVI

In generale vi è aumento del tasso medio, che si assesta allo 0.97% sul capitale di Fr. 6'700'000.--, mentre era dello 0.44% nel 2023.

Il tasso d'interesse del prestito rinnovato ad aprile 2023 è infatti passato dallo 0.0% al 2.48% (nel preventivo 2023 era ipotizzato all'1%).

L'incidenza dell'aumento dei tassi ipotecari comincia quindi a farsi sentire e l'aumento di costo è di ca. 35'000.-- Fr., pari al 117% e questo senza ancora considerare le necessità di prestiti per i futuri nuovi investimenti (previsti CHF 25'000.-- a preventivo).

4. ESAME TABELLA DEI CESPITI DEI BENI AMMINISTRATIVI

Nel 2024, rispetto al preventivo 2023, gli ammortamenti subiscono un aumento di Fr. 8'748.75, che salgono poi a Fr. 89'711.75, considerando gli accrediti interni (Fr. 80'693.--) per alcuni investimenti per Eco punto ai Magi (Fr. 7'769.--), ma in particolare per canalizzazioni (Fr. 73'194.--).

Le nuove attivazioni 2024 hanno generato un aumento di Fr. 22'600.-- e inoltre la rivalutazione del valore iniziale di alcune opere, tra cui la modifica della chiave di riparto per le opere PTL - PAL 2 e PAL 3, ha generato una riduzione di Fr. 9'116.--.

Si segnala inoltre come la definizione dei valori contabili allo 01.01.2024, ma anche degli ammortamenti 2024, potrà ancora leggermente variare, poiché alcune opere termineranno nel 2023 e non si dispone quindi ancora della conseguente liquidazione finale e pertanto di dati consolidati.

L'aggiornamento con gli importi definitivi del singolo valore di acquisizione netto avverrà quindi con il consuntivo 2023.

Con la modifica del 25 gennaio 2023 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni non è più obbligatorio allegare la tabella di dettaglio dei cespiti dei beni amministrativi ai conti preventivi, mentre la presentazione della stessa rimane per i conti consuntivi, per cui la completa visione sulla loro situazione è demandata a questa fase.

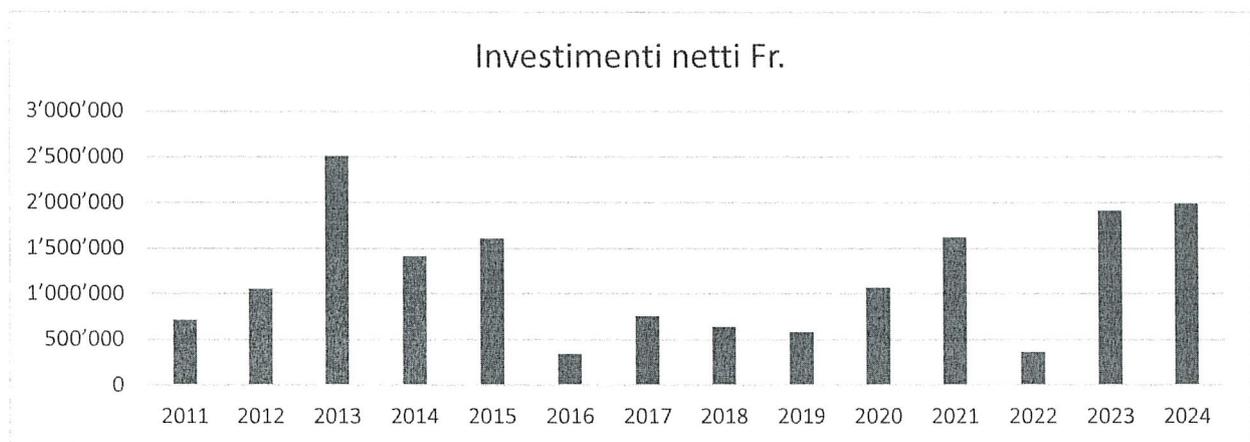
In questa tabella di dettaglio, chiamata tabella riassuntiva, si vedrà il valore contabile di ogni opera ad inizio anno.

L'aggiornamento con gli importi del singolo valore di acquisizione netto avverrà quindi con il consuntivo 2023, ma il totale attuale prevede un aumento di Fr. 8'748.75 rispetto al preventivo 2023, pari al 2.39%.

5. ESAME TABELLA INVESTIMENTI

Il conto prevede interventi per un totale netto di Fr. 1'992'858.-- a fronte del preventivo 2023 con un totale netto di Fr. 1'913'638.-- (+ 4.14%).

L'aumento è quindi contenuto, ma il valore complessivo supera il valore del 2023, che già rappresentava una punta rispetto ad ogni e qualsiasi confronto annuo, con la sola eccezione del 2013.



Pur riconoscendo l'importanza di mantenere gli investimenti, una scrupolosa attenzione deve comunque essere prestata per il futuro, alla luce dell'ammortamento e degli oneri di esercizio, che ogni e qualsiasi investimento genererà.

In questo ambito le proiezioni del Piano finanziario del Comune (vedi MM 21/2021) non inducono a grande ottimismo, in quanto fanno presagire anni di disavanzo di esercizio, anche se la situazione sembra finora tendere al miglioramento.

Nel Piano finanziario 2021-2025 per il 2024 si prevedevano investimenti netti per Fr. 1'878'650.--, per cui il preventivo 2024 è ancora superiore del 6.08%.

Si segnala come i nuovi futuri investimenti CDALED, anche quelli di poco conto, a partire dal 2024 verranno tutti conteggiati nel conto investimenti e non più nella gestione corrente per quelli di poco conto.

Come già indicato, gli investimenti netti previsti genereranno un aumento del debito pubblico di ca. 1'072.-- Fr./capite (era pari a 2'526.-- Fr. /capite a fine 2022, per cui salirà a 3'598.-- Fr./capite, sempre senza dimenticare, per avere una visione completa della situazione del Comune, il debito pubblico dell'Azienda acqua potabile (Fr. 1'869.--), anche se poi i conti si faranno a consuntivo.

Questa situazione genererebbe infatti un debito pubblico totale pari a Fr. 5'467.-- e quindi in posizione alta nella fascia di debito definito elevato (tra Fr. 4'000 e 6'000.--), per cui l'attenzione agli investimenti non potrà mancare.

6. FISSAZIONE MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER IL 2024

È opportuno ricordare come il moltiplicatore d'imposta sia passato dal 95% (anno 2007), con costanti riduzioni annue, fino all'attuale stabilizzazione al 70% (dal 2020).

Si segnala come ogni punto percentuale di moltiplicatore generi attualmente un maggiore o un minore introito di ca. 68'000.-- Fr./a.

In questi momenti di difficile congiuntura per l'economia generale è stata certamente positiva per la cittadinanza una così importante riduzione del carico fiscale dal 2007.

L'attuale situazione del moltiplicatore aritmetico, pari al 69.98% (era 70.62% nel 2023), unitamente al cospicuo capitale proprio pari a ca. Fr. 3'523'000.-- valutato a fine 2023 (corrisponde al 55% del gettito d'imposta cantonale 2020 di Fr. 6'406'898.--, mentre era pari al 53% nel 2023), permette di mantenere invariato il moltiplicatore comunale al 70%.

La presente commissione condivide quindi il mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 70%.

7. RIFLESSIONI FINALI

Il preventivo 2024 si presenta con un avanzo d'esercizio di Fr. 1'526.95 rispetto a un disavanzo di Fr. 139'228.-- previsto a Piano finanziario 2021-2025 e quindi con un miglioramento di ca. Fr. 140'000.--, oltre tutto con un importante capitale proprio (ca. Fr. 3'523'000.--).

Non manca certamente la progettualità, con investimenti molto elevati, ancorché logicamente non tutti ancora ad un sufficiente stadio di progettazione per decretarne già ora l'effettiva realizzazione.

Una costante particolare attenzione dovrà però essere garantita, affinché il debito pubblico non sfugga al controllo.

Il Municipio ha parimenti cercato di contenere i costi nei settori delle tasse causali, dovendo però aumentare gli oneri diretti agli utenti nel campo dei rifiuti (tassa base), comunque successivi alla precedente riduzione del 2023.

In aumento sono pure i sussidi previsti nel settore degli abbonamenti ai trasporti pubblici.

Il mantenimento di un moltiplicatore d'imposta contenuto al 70% e il solo aumento della tassa base rifiuti, non possono che rappresentare i chiari segnali sulla volontà del Municipio di sostenere la propria cittadinanza, senza dimenticare tutti gli aiuti già da tempo in atto in vari settori.

In un difficile momento economico-sociale l'attenzione sul futuro non dovrà comunque mancare, affinché la situazione del Comune rimanga solida per il bene della popolazione attuale con relativo beneficio di servizi e qualità di vita e parimenti per il bene delle generazioni future.

8. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il preventivo del Comune di Origlio per l'esercizio 2024 che chiude con un totale di spese di Fr. 6'705'827.75 e un totale di ricavi di Fr. 1'626'060.--
2. Il fabbisogno da prelevare a mezzo imposta è fissato in Fr. 5'079'767.75
3. È approvato il moltiplicatore comunale d'imposta per l'anno 2024 al 70% dell'imposta cantonale base.

Per la Commissione della gestione

Il presidente Francesco Visani  (relatore)

I membri Andrea Brusa

 Marco Castelli

 Christian Magistra

Francesco Peroni

Handwritten signature of Francesco Peroni in blue ink, written over a horizontal dotted line.

Riccardo Ranzi

Handwritten signature of Riccardo Ranzi in blue ink, written over a horizontal dotted line.

Simone Reinhardt-Bosia

Handwritten signature of Simone Reinhardt-Bosia in blue ink, written over a horizontal dotted line.